BOLLETTINO

DEI

Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

N. 245 pubblicato il 2 Giugno 1896 — Vol. XI

Dott. Achille Griffini

Sui generi EXODONTHA (Bell.) Rond. e ACANTHOMYIA Schiner

Durante le sue numerose escursioni sulle Alpi piemontesi a scopo di raccolte ditterologiche, il compianto prof. Bellardi trovò sul Monte Rosa, a Pesio ed a Valdieri alcuni ditteri appartenenti alla famiglia delle Stratiomiidi, che egli ritenne rappresentanti di un genere e d'una specie nuovi.

Nella sua collezione, il Bellardi li denominò: *Exodontha* (n. g.) *pedemontana* (n. sp.). Il Bellardi però, per quanto almeno io mi sappia, non pubblicò mai nè la diagnosi del genere nè quella della specie (*a*), ma si limitò a comunicarli *in litteris* a Rondani.

Questi allorchè pubblicò nel 1856, il primo volume del suo « Dipterologiae Italicae Prodromus », volume in cui è data la tavola dicotoma per la determinazione dei generi di Ditteri viventi in Italia, vi inserì il gen. *Exodontha* Bellardi, facendone seguire il nome dall'indicazione:

Spec. Typ. (nova: *E. pedemontana* Bellardi, *in litteris*).

Il Genere *Exodontha* (Bell.) Rondani, nell'opera citata, restava così caratterizzato:

« *Antennarum articulus tertius sulciolis ad summum 4 distinctis. Tibiae nullae spinulis seu calcaribus terminantibus. Caliptera parva. Halteres detecti. Scutellum sexdentatum* (1) ».

(*a*) Veggasi infatti: Osten-Sacken C. R. — *On prof. Brauer's paper* « *Versuch einer charact., etc.* » — Estr. d. Berl. Entom. Zeit., 1882, XXVI, p. 363 et. segg. (Gen. *Exodonta* Rondani, p. 13).

(1) Rondani C. *Dipterologiae Italicae Prodromus*, Vol, I, Parmae, 1856, pag. 15, 35, 169.

In seguito nessun autore ridescrisse mai il gen. *Exodontha* nè diede i caratteri della *Ex. pedemontana* Bell.

Nel determinare le Stratiomiidi del Piemonte delle raccolte del Museo Zoologico di Torinò, raccolte fra le quali viene in prima linea quella donata dal prof. Bellardi, vi trovai tre individui, tipi di Bellardi, col nome *Exodontha pedemontana*, appostovi dallo stesso autore.

Postomi a studiarli accuratamente, potei riconoscere non appartenere già essi ad una specie nuova, come aveva supposto Bellardi, ma bensì non esser altro che *Beris dubia* Zetterst.

La creazione di un nuovo genere per questa specie era però giustificata, e quindi la specie in discorso avrebbe dovuto assumere il nome di *Exodontha dubia* (Zett.).

Ora, nella diagnosi del genere *Exodontha*, data da Rondani, incorse un errore, il quale consiste nell'espressione : « *Antennarum articulus tertius sulciolis ad summum 4 distinctis* », o per meglio dire, nell'aver Rondani collocato nella tavola dicotoma il gen. *Exodontha* fra quelli compresi sotto quella frase.

Invece, i piccoli solchi trasversali del terzo articolo delle antenne della *Beris dubia* Zett. (= *Exodontha pedemontana* Bell.) sono 7, e dividono tale articolo in 8 segmenti.

Ma tale errore è facile a comprendersi ed a scusarsi, inquantochè è solo col microscopio che questi solchi si possono discernere, nessuna delle comuni lenti, per quanto forte, riuscendo a farli intravedere.

Nel 1860, Schiner riconobbe utile la creazione di un genere nuovo per la *Beris dubia* Zett., ma ignorando che la *Exodontha pedemontana* Bell. non era altro che questa specie, e non riconoscendo nel genere *Exodontha* descritto da Rondani, perchè in parte erroneamente definito, quel genere nuovo appunto che già era stato creato per la stessa specie, fondava il genere *Acanthomyia* per la suddetta *Beris dubia* Zett., e chiamava quindi questa Stratiomiide col nome di « *Acanthomyia dubia* (2) ».

Il genere *Exodontha* non figura nella Fauna Austriaca « *Die Fliegen* » e nell'incompleto « *Catalogus systematicus dipterorum Europae* » dello stesso autore, ma si può vederlo nominato in un'altra opera di Schiner (3), in una enumerazione di generi di Stratiomiidi, enumerazione in cui appare anche il genere *Acanthomyia*, il che ci mostra come Schiner conoscesse la diagnosi di Rondani del gen. *Exodontha* e come fosse sicuro che il suo gen. *Acanthomyia* fosse tutt'altra cosa.

D'allora in poi il genere *Exodontha* fu assolutamente dimenticato,

---

(2) Wien. Entom. Monatschr., IV, n° 2, 1860.

(3) *Reise der Fregatte « Novara » — Diptera —*. 1868, p. 51.